

■ INFRASTRUTTURE

A2, i fondi restano alla Calabria passa l'emendamento Naccarato

*I 735 milioni non utilizzati
per la Sa-Rc dovranno essere
spesi per le strade interne*

SERVIZIO a pagina 10



Il senatore
Paolo
Naccarato

■ INFRASTRUTTURE Si in commissione Bilancio all'emendamento del senatore Naccarato

A2, i fondi restano alla Calabria

I 735 milioni non utilizzati per la Sa-Rc dovranno essere spesi per le strade interne

«Successo
frutto
del lavoro
di squadra»

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA – A gioco scoperto la commissione Bilancio torna sui suoi passi e approva l'emendamento del senatore Paolo Naccarato sul riutilizzo dei fondi residuali relativi ai mancati progetti di ammodernamento dell'A2. Si tratta di 735 milioni di euro che originariamente dovevano essere destinati su quattro punti della "nuova" A2. Poi, con la rimodulazione dei progetti a semplici interventi di ammodernamento, quelle risorse sono confluite nel fondo unico Anas. A quello scippo strutturale, si è poi aggiunto il tentato scippo delle risorse residuali. Il 13 luglio scorso infatti il Governo aveva presentato un emendamento che in sostanza

inseriva il concetto di "eventualità" nel destinare quei milioni ad interventi di miglioramento della rete stradale di interconnessione della Salerno-Reggio.

Come dire: non necessariamente

quei soldi dovranno arrivare in Calabria, ma eventualmente. Tutto questo inserito durante l'iter di conversione del cosiddetto "Decreto mezzogiorno", attualmente in fase di discussione al Senato.

Il vero problema è che quella "possibilità" inserita dal Governo doveva necessariamente diventare una "certezza". Per questo il senatore Naccarato aveva presentato un sub-emendamento con lo scopo di modificare quella voce, dando così la certezza dell'utilizzo dei fondi residuali esclusivamente per le opere di ammodernamento della rete di collegamento dell'A2. Così è stato ieri in Commissione Bilancio al Senato, con la definitiva approvazione del sub-emendamento e la modifica della voce presentata dal Governo. Dunque, con questa approvazione, la voce cambia così: "le risorse (...) che a seguito delle attività di project review risultino non più necessarie al completamento dei progetti *devono essere* (e non più possono essere) destinate da Anas a interventi di miglioramento infrastrutturale della rete stradale di interconnessione alla Salerno Reggio Calabria".

Un successo che il senatore Naccarato stesso definisce comunque frutto di un lavoro di squadra. «Vi è stata una perfetta sinergia con il Governo nazionale - scrive infatti Naccarato a poche ore dall'approvazione dell'emendamento - ed in particolare con il Ministro De Vincenti, con i relatori e soprattutto con il Presidente [Mario Oliverio](#) che ha co-

stantemente manifestato il proprio sostegno ed il costante interessamento. E desidero dare atto all'onorevole Enza Bruno Bossio di avere dato un impulso indispensabile. Il successo di questa perfetta sinergia dimostra una volta di più che quando la Calabria fa squadra in modo compatto e tenace porta a casa risultati molto importanti, tutti protesi a risolvere problemi che ci portiamo dietro da troppo tempo».

Naccarato poi aggiunge: «Sono davvero molto contento che la Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento che avevo proposto al Decreto Mezzogiorno per destinare alla Calabria 735 milioni di euro per l'ammodernamento del sistema stradale calabrese e di quello interconnesso con l'autostrada Salerno-Reggio Calabria del tratto calabrese. Sono risorse necessarie per poter pianificare in tempi brevi una serie di interventi assolutamente improcrastinabili per poter far fare un significativo passo in avanti alla rete stradale regionale ed alla sua sicurezza».





Il senatore Paolo Naccarato